



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 20 dicembre 2018

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemiladiciotto**, addì **venti** del mese di **dicembre** in Sestu (Provincia di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MUSCAS Luciano	Consigliere	X	
3	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
4	SERRAU Mario Alberto	Consigliere	X	
5	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
6	SORO Monica	Consigliere	X	
7	SCHIRRU Gian Franco	Consigliere	X	
8	CINELLI Marco	Consigliere	X	
9	DEMEGLIO Paola	Consigliere	X	
10	PILI Vanina	Consigliere	X	
11	ARGIOLAS Antonio	Consigliere	X	
12	MEREU Martina	Consigliere		X
13	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
14	MURA Michela	Consigliere		X
15	MURA Iginio	Consigliere		X
16	ASUNIS Luana	Consigliere		X
17	SERRA Francesco	Consigliere		X
18	CARDIA Maria Fabiola	Consigliere	X	
19	RIJO Elisabeth	Consigliere	X	
20	SPIGA Mario	Consigliere	X	
21	PIERETTI Riccardo	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 16 – Totale assenti n. 5

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott.^{ssa} Margherita Galasso

Il Presidente del C.C. Muscas Luciano assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore **. ** dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

- **Punto numero 1 all'ordine del giorno: Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000)** 3
- **PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)** 9

PRESIDENTE

Dottoressa, proceda all'appello; grazie.

La Segretaria procede all'appello dei Consiglieri per la verifica dei presenti.

PRESIDENTE

Allora sedici presenti e cinque assenti, la Seduta è valida.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2019/2021 (Articolo 170, comma 1 del Decreto legislativo numero 267/2000)”*. Do la parola all'Assessore Matteo Taccori.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000).

ASSESSORE TACCORI

Buonasera a tutti.

Il primo punto che trattiamo oggi è la proposta di approvazione al Consiglio della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione. Abbiamo visto il DUP poco tempo fa in Consiglio, e fondamentalmente la nota di aggiornamento dovrebbe servire o, perlomeno, è stata predisposta proprio per recepire tutte quelle modifiche che, a seguito dell'approvazione del Documento Unico di Programmazione, intervengono entro la fine dell'anno; e, quindi, ci consente di avere una programmazione strutturata e definitiva, anche in vista dell'approvazione del bilancio.

Fondamentalmente, essendo trascorso poco tempo dall'approvazione del DUP, le modifiche che sono intervenute, delle quali dobbiamo prendere atto con la nota di aggiornamento, sono veramente limitate.

Riassumo brevemente cos'è il DUP e qual è la sua funzione. Ricordiamo che il DUP, appunto, come Documento Unico di Programmazione indica proprio le linee strategiche che l'Amministrazione intende adottare nel programmare le sue azioni, i suoi interventi, e quindi anche la sua spesa.

Nel nostro caso, come dicevo, le modifiche intervenute rispetto alla precedente approvazione sono limitate all'inserimento nel Programma triennale delle opere pubbliche, che già da qualche anno è entrato a far parte come parte integrante del documento Unico di Programmazione; pertanto, rispetto all'altro Documento sono intervenute delle novità e, quindi, sono state introdotte nuove opere nel Piano triennale delle opere pubbliche.

A questo proposito, però, mi sembra più corretto che a esporre queste modifiche sia l'Assessore ai Lavori pubblici, Lia Sechi; quindi, cedo la parola a lei per illustrare le modifiche intervenute.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Prego, Assessore Lia.

ASSESSORA SECHI

Buonasera a tutti. Grazie, Assessore Taccori.

Dunque, a differenza della precedente programmazione sono stati inseriti, all'interno dell'elenco triennale delle opere pubbliche, i lavori di completamento e la sistemazione delle strade comunali di via Mascagni, per un importo di 255.333 euro, che serviranno per l'avvio anche di quelle che sono le procedure di esproprio.

I lavori per la costruzione della strada di collegamento tra via San Gemiliano e via Costa, per un importo di 295.000.

I lavori di consolidamento strutturale dell'edificio scolastico di via Donizetti, per un importo di 390.000 euro.

Poi le opere che erano già presenti, che sono le opere di urbanizzazione della zona G4, il cui importo è di 413.000 euro, che sarebbe la parte riguardante la prima fase della realizzazione; e i lavori per la sistemazione della via Monserrato nel tratto compreso fra l'incrocio di via Levi e nell'accesso alla lottizzazione di ateneo, il cui importo complessivo è di 700.000 euro.

Questo è per quanto riguarda la programmazione triennale.

Poi negli interventi ricompresi nell'elenco annuale, ricordiamo che nell'elenco annuale vanno inseriti solo quelli di cui esista già una progettazione... gli interventi del quale si prevede già l'inizio della realizzazione. Le manutenzioni straordinarie degli impianti sportivi, e quindi il campo sportivo di corso Italia, per un importo di 360.000 euro, e con l'annualità nell'elenco annuale di 29.000 euro per l'avvio della progettazione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Apriamo il dibattito, se ci sono interventi. Prego, Consigliera Cardia.

CONSIGLIERA CARDIA

Buonasera a tutti i presenti.

Una semplice domanda di chiarimento, anche per sapere meglio.

PRESIDENTE

Chiedo scusa un attimo, Consigliera.

Io direi di fare l'intervento con i chiarimenti, visto che poi rispondiamo tutti insieme.

CONSIGLIERA CARDIA

La posso fare?

PRESIDENTE

Certo, ma io la invitavo...

CONSIGLIERA CARDIA

Non avevo capito; certo, e poi lo deve dire a chi interviene dopo.

Riguardo il Piano triennale, non annuale, sulla scuola di via Donizetti: che tipo di progetti avete; se avete idea di cosa fare. È una scuola ormai chiusa da tempo, quindi è un punto sensibile che sta a cuore a molti sestesi.

Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Buonasera a tutti.

Vorrei sapere se è in programma qualcosa anche per la piscina comunale, perché la piscina comunale ha un progetto, che è stato depositato tre anni fa; a questo progetto il finanziamento principale era quello del privato, ma c'era una quota di compartecipazione del Comune di 50.000 euro. Siccome ne abbiamo parlato due anni fa e anche l'anno scorso, e a quel che so ancora non è stato effettuato niente; nel frattempo sta scadendo anche la concessione al privato della struttura, vorrei sapere come si procederà.

Siccome erano in bilancio anche quest'anno i 50.000 euro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, chiedo all'Assessore Lia Sechi di rispondere.

ASSESSORA SECHI

Allora, per quanto riguarda la domanda della Consigliera Cardia, Via Donizetti, innanzitutto, ha necessità di un consolidamento strutturale e di una revisione di quella che è la struttura, quindi si partirà da là, per poi decidere che cosa realizzare in fase di progettazione, una volta che si avrà un computo dettagliato.

Per quanto riguarda la piscina. I lavori della piscina sono stati realizzati, anche già liquidati con il precedente Piano; quindi siamo già oltre, è stato già fatto tutto, cioè la piscina...

Interventi fuori ripresa microfonica

E sì...

Interventi fuori ripresa microfonica

Allora, quello era il progetto del privato, quello è un progetto che era stato presentato dal privato, ma poi in corso d'opera si sono dovuto fare delle modifiche, proprio perché la piscina necessitava anche di altre opere, delle quali il privato si è fatto carico. Però la parte economica, con il cofinanziamento da parte del Comune, è già stata fatta e liquidata. L'argomento piscina è un capitolo a parte.

Poi, ovviamente, questa è la programmazione data dal bilancio; più avanti, quando ci sarà la possibilità di utilizzare l'avanzo, si vedrà, tramite la nostra programmazione, quello che reputeremo, appunto, che si possa realizzare, di prevedere altre opere, insomma, che necessitano al paese.

PRESIDENTE

Ha chiesto anche la Consigliera Cardia per quanto riguarda via Donizetti.

Interventi fuori ripresa microfonica

Ha risposto? Allora, se ha già risposto, passiamo in dichiarazione di voto.

Interventi fuori ripresa microfonica

Io avevo chiesto di fare anche l'intervento, non l'avete fatto.

Interventi fuori ripresa microfonica

Va bene, allora apriamo la discussione; chi vuole intervenire? Prego.

CONSIGLIERA CRISPONI

Intanto sottolineo che quando abbiamo fatto la Commissione per preparare questo Consiglio comunale, l'Assessore ai Lavori pubblici non era presente in Commissione, e questo non va bene perché la parte che riguarda le opere pubbliche deve essere esposta dall'Assessore alle opere pubbliche, e non certamente dall'Assessore al bilancio; magari in quell'occasione avremmo potuto fare tante altre considerazioni, che invece non possiamo fare per forza di cose in Consiglio comunale, anche perché il tempo, il tipo di relazione, di discussione sono diverse. Comunque per una prossima volta l'Assessore deve essere presente quando noi prepariamo e parliamo di opere pubbliche.

In questa programmazione delle opere pubbliche spicca il fatto che gran parte di queste opere sono finanziate con i finanziamenti di Iscol@, e con i fondi che sono arrivati dal chiudersi di contenziosi con privati; e questa è una cosa assolutamente positiva.

Quella che manca, mi sembra, è una programmazione invece da parte... una ridefinizione, una progettazione autonoma da parte dell'Amministrazione, in particolare per quanto riguarda la messa in sicurezza del territorio perché, al di là di tutte le chiacchiere che possiamo fare in Consiglio comunale, non c'è neanche uno di questi progetti che vada a incidere nelle zone che sono a rischio allagamento, che abbiamo visto allargarsi in tutti questi anni, dalla via Bologna alla via Michelangelo, alla via

Tripoli, alla via Vittorio Veneto, alla via Basso, eccetera, eccetera. Mi pare che siamo ancora sempre in ritardo con la predisposizione, insomma, di misure di messa in sicurezza e di contenimento del rischio idrogeologico. Tutti i progetti che dovevano essere portati a casa in tempo per poter fare una progettazione e una programmazione non sono stati portati a casa, perché non abbiamo visto ancora lo studio fatto sulla via Bologna; non abbiamo visto il Piano particolareggiato del centro storico; non abbiamo ancora visto niente.

L'anno scorso in questo periodo si facevano di fretta Commissioni per il Piano particolareggiato del centro storico; siamo stati accusati, come minoranza, di lavorare contro gli interessi della popolazione. Ad oggi non abbiamo ancora visto niente, e magari se avessimo seguito quelle che sono le procedure ordinarie, la dialettica ordinaria fra minoranza e maggioranza dentro il Consiglio comunale, magari in questo momento quel Piano sarebbe stato in Regione e non qua. Non qua in Comune, purtroppo, ancora nello studio dei professionisti che lo stanno redigendo.

A parte questo, mi sembra che ci sia poco altro da dire.

Per gli impianti sportivi, non so questo sulla piscina che lavori siano stati fatti, perché io sono una frequentatrice della piscina, i lavori che sono stati fatti, sono stati fatti già da qualche tempo: sono stati cambiati gli infissi, ma da anni; sono stati rifatti i bagni, gli spogliatoi, ma da anni; è stata cambiata anche la caldaia che riscalda l'acqua, ma da anni.

Quindi, questi 50.000 euro io onestamente non so come siano stati spesi. Io conoscevo un progetto presentato a dicembre, mi pare, del 2015, o forse del 2014, non vorrei sbagliare, in cui c'erano dei lavori importanti; fra le altre cose, appunto, come ho detto prima, c'era la vasca fatta per essere frequentata dai portatori di handicap, una piccola vasca praticamente che andava ad affiancare la vasca grande, che attualmente viene utilizzata per il nuoto.

Però approfondirò eventualmente più avanti tutto questo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Cardia.

CONSIGLIERA CARDIA

Notavo che dal 1° gennaio 2016 tutti gli Enti Locali si sono dovuti adeguare, abbandonate veramente le vecchie regole contabili per adeguarsi alla nuova riforma dei bilanci armonizzati; e mi sono andata a vedere il regolamento di contabilità di Sestu, che è fermo al 2000. Quindi, non ho trovato nessuna indicazione anche, per esempio, rispetto alla normativa che si segue per il DUP, per la presentazione del DUP.

Mi sto rendendo conto che è più una domanda, un chiarimento, che un intervento.

Vorrei capire come mai non ci siamo messi in questo momento al lavoro in questi anni, perché io ho iniziato nel 2015, la nostra consiliatura è iniziata nel 2015, già con le nuove regole contabili; quindi, in questi anni si sarebbe dovuto porre rimedio per adeguarci alla normativa, come dicevo prima.

E poi faccio solo due punti, un altro appunto sul fatto che al reparto agricoltura quest'anno non ci sia... l'anno scorso, mi ricordo, avevo contestato, mi pare, i 700 euro; quest'anno addirittura zero. Quindi, anche qui mi chiedo come mai un paese a vocazione agricola, che sta buttando comunque la sua caratteristica, da vocazione agricola sta diventando a vocazione commerciale, visto che in questi giorni tocchiamo con mano, forse con le file, i rientri da Cagliari verso Sestu; vorrei anche qui magari chiarimenti dall'Assessore, come mai, ecco; oppure chi può, il Sindaco se mi può dare una risposta su questa mia richiesta di sapere quale programmazione intendono fare con zero posto lì.

Grazie.

(Entra la Consigliera Mura Michela)

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cardia.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono anche interventi, chiedo di rispondere alle richieste che hanno fatto. Prego, Assessore Matteo Taccori, al bilancio risponde.

ASSESSORE TACCORI

Allora, in merito alla domanda sul regolamento di contabilità. Innanzitutto, ovviamente, nel momento in cui il Comune non si sia dotato di specifico regolamento, rispondente alle normative in vigore, si fa riferimento, appunto, alle Leggi vigenti; ma ovviamente è stato rilevato il problema. Il nostro regolamento di contabilità effettivamente è parecchio datato, nel senso che probabilmente non era rispondente neanche alla precedente normativa. Ciò è stato immediatamente recepito dalla nuova Responsabile del Settore finanziario, che infatti ha evidenziato subito, appena presa visione, essendo nuova nel nostro Comune, appena avuta visione del nostro regolamento, ha evidenziato questa carenza e, anzi, ha già iniziato a lavorare, e sicuramente entro l'anno prossimo andremo ad avere un nuovo regolamento di contabilità.

In merito alla questione sull'agricoltura, non so se voglia dire qualcosa la Sindaca, diversamente...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, risponde la Sindaca.

PRESIDENTE

Prego.

SINDACA

Allora, al momento non c'è un programma ben definito, perché abbiamo deciso di approvare il bilancio di previsione per la prima volta entro dicembre, e abbiamo pensato che appena entriamo nel nuovo anno, di destinare le risorse necessarie; ricordiamo che per l'agricoltura, per il settore dell'agricoltura, ciò che più incide sono le infrastrutture e le strade, e su questo abbiamo un capitolo di bilancio dove ci sono le risorse per fare la manutenzione e occuparci della cura delle strade rurali. Quindi, questi fanno parte comunque di quel settore.

Per le altre risorse, invece, le metteremo all'inizio anno con le prime variazioni, o al momento di valutare l'avanzo; anche se già in questo primo periodo del 2019 andremo ad incidere su alcune zone rurali con il progetto Lavoras; abbiamo individuato delle zone che dovremo migliorare e valorizzare, e sono dei percorsi rurali. Quindi ci lavoreranno degli operai, avremo la figura del grederista, quindi un altro grederista, così avremo la possibilità di utilizzare la terna e il greder contemporaneamente, e iniziamo a lavorare nei primi mesi con quelle risorse; e poi, man mano che ci servissero delle risorse, le potremo mettere in bilancio con delle variazioni.

Quindi, non è che non stiamo intervenendo su quel settore, semplicemente riteniamo che la cosa più importante che si possa fare con il territorio rurale è proprio quello di valorizzare le infrastrutture e le strade, che sono il principale problema per l'accesso, appunto, ai terreni e alle case di campagna.

PRESIDENTE

Grazie, signora Sindaca.

Andiamo in dichiarazione di voto. Chi vuole fare dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Sono contenta di sapere, per l'ennesima volta, che abbiamo risorse per mettere a posto le strade di campagna, e che vogliamo farne anche dei percorsi rurali; certo, facciamo delle belle figure se facciamo i percorsi rurali, con quelle strade tutte buche e con le campagne piene di discariche.

La prima cosa per poter fare un percorso rurale è avere delle campagne curate, che non è certamente questa una responsabilità dell'Amministrazione; non lo era prima la spazzatura distribuita nel territorio, non lo è adesso. Però questo mi sento di dirlo da sestese acquisita, senza nessuna spocchia o altro, bisogna che anche i sestesi amino il loro territorio, perché gli stessi agricoltori che usano come recinzioni o come cancelli reti o cose di questo genere, dovrebbero essere sanzionati; abbiate pazienza, perché il territorio va rispettato. E a me dispiace perché mi accorgo che spesso dietro queste decisioni, probabilmente ci sono anche difficoltà economiche; però piuttosto che mettere una rete di letto arrugginita, meglio piantare due fichi d'india, mettiamo un elemento che è un elemento naturale e non deturpiamo l'ambiente, perché se vogliamo fare del nostro territorio, che è bello perché è ricco di verde, è ricco di vigne, un territorio che può avere anche una attrattività di tipo turistico, dobbiamo veramente cominciare a curarlo, prima di tutto i cittadini, ma anche noi come Amministrazione, perché abbiamo le strade di campagna, ve lo ripeto per l'ennesima volta, in condizioni pessime. Io oggi ho rischiato di lasciare il motore della mia auto in un fosso in campagna, mentre camminavo a non più di 10, però a un certo punto la macchina scivola; non è più possibile, perché io ho fatto la scelta di abitare in campagna, e va bene, ne pago le conseguenze, è anche una mia responsabilità; ma chi in campagna ci deve andare per questioni economiche, perché ha delle attività, non deve essere costretto tutte le volte ad andare dal meccanico per mettersi a posto i mezzi perché le strade sono impercorribili.

Un'altra cosa che prima mi sono dimenticata di chiedere all'Assessora, ma che ricordo adesso, è il fatto, come ricordava prima la Consigliera Cardia, che abbiamo un grosso problema sulla 131, perché la mole di traffico che si sta scaricando sulla 131 è sempre più importante.

A questo proposito volevo capire quei famosi 6 milioni di euro della Città metropolitana, che non più tardi di febbraio c'era stato assicurato sarebbero stati progettati e programmati direttamente dalle strutture della Città metropolitana, sono spariti dalla nostra attenzione, o almeno dalla attenzione del Consiglio comunale e di noi Consiglieri, che non abbiamo altra possibilità di informarci e non sappiamo che cosa sia successo.

Un'altra opera, che è ferma da tre anni, le cui risorse sono state acquisite dal Comune di Sestu, mi pare nel 2013, addirittura, o al più tardi nel 2014, sono i fondi per dei cantieri regionali per il rifacimento dei marciapiedi di corso Italia; anche quella è un'opera prioritaria, perché corso Italia in quel punto in particolare è frequentatissimo perché ci sono delle strutture sportive importanti, e sarebbe importante, appunto, scusate il bisticcio di parole, che fosse fruibile, anche in sicurezza.

Questo Piano delle opere pubbliche va bene, a parte quello che ho detto prima, cioè il fatto che manchi completamente l'attenzione per quanto riguarda la sicurezza del territorio e di molte strade di Sestu, che abbiamo visto, in questo periodo di grandi precipitazioni, si allagano regolarmente; ecco. Di tutto questo non vi è traccia, invece sarebbe ora di metterla come priorità.

Per questa ragione io mi asterrò su questo punto.

(Entra la Consigliera Mereu Martina)

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Cardia.

CONSIGLIERA CARDIA

Allora l'intervento della Sindaca non mi ha dato piena soddisfazione, perché io mi riferivo alla sezione strategica e la scheda analitica numero 18, che ha la titolazione, un Comune a vocazione agricola; è vero che lei ha parlato di infrastrutture stradali, la manutenzione, che sono opere fondamentali, ma qui si parla di tutt'altre cose, che sicuramente cozzano un po', sempre riferendomi a quel finanziamento zero, che naturalmente non si può fare; quindi, forse probabilmente andava modificato.

C'è tutta una serie di iniziative, di cui si parla, che non potranno prendere corpo, ma in tutti questi anni non ho visto moltissimo. Mi dispiace che non ci sia l'Assessore Laura Petronio, e quindi

tutta la serie di pianificazioni, progettazioni, anche di pubblicità di tutte le nostre aziende, che ne abbiamo, insomma; se pensiamo anche al campo dell'orticoltura, la viticoltura, cerealicoltura, sono importanti, ma non ci sono effettivamente piani programmatici a medio e a lungo termine, visto che i soldi non ci sono.

Tutta una serie di altre cose che non vengono... per esempio, parlo anche della km zero, che non è stato mai messo in atto, neanche nella... ma su questo ne parliamo anche con l'Assessore Pisu durante la preparazione del bando mensa scolastica; chissà se si farà mai, ecco. Poi tutta un'altra serie di cose che non vedranno mai la luce, e mi dispiace per questo.

Quindi, visto anche poi il mio intervento di prima, per il momento il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cardia.

Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto?

Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione la *“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2019 2021 (Articolo 170, comma 1 del Decreto legislativo numero 267 del 2000)”*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
18	13	0	5

Allora con 13 a favore e 5 astenuti, questo provvedimento è passato.

Adesso votiamo per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
18	13	0	5

Col medesimo voto, 13 a favore e 5 astenuti, questo provvedimento è evaso.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: *“Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021...”*.

Interventi fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Mi chiedo come mai non sono presenti in Aula i Revisori, visto che stiamo parlando dell'approvazione del bilancio di previsione.

PRESIDENTE

Stanno arrivando i Revisori, Consigliera.

Allora, ricomincio: *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 11 D.lgs. n. 118/2011)”*. Espone il punto l'Assessore al bilancio, Matteo Taccori; prego.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 11 D.lgs. n. 118/2011).

ASSESSORE TACCORI

A questo proposito abbiamo sentito il Presidente del Collegio dei Revisori poco prima di entrare in Aula; temo sia imbottigliato nel traffico e abbiano fatto un ritardo. Però penso stiano arrivando.

Trattiamo, quindi, il punto dell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021. Innanzitutto concedetemi, è con un briciolo di orgoglio che arriviamo al 20 di dicembre, e quindi entro quello che è il termine previsto dalla legge, all'approvazione di questo bilancio, ciò è merito sicuramente di chi mi ha preceduto e ha impostato i lavori in un certo modo, ma è soprattutto merito degli Uffici e, in particolare, della dottoressa Sorce che da giugno a oggi ha svolto veramente un lavoro alacre; quindi, insomma, va anche al reso merito a chi si è dedicato veramente con solerzia agli obiettivi che gli sono stati affidati. Ovviamente il merito va esteso anche agli Uffici; e, quindi, concedetemi di ringraziare proprio la dottoressa Sorce, e tutto l'Ufficio finanziario che ha lavorato all'elaborazione di questo bilancio.

Dico che è con una punta di orgoglio che approviamo il bilancio il 20 di dicembre, non perché sia una sfida, o un merito particolare l'arrivare a dicembre alla presentazione del bilancio, ma innanzitutto perché è un obbligo di legge, ma poi perché comunque conseguono dall'approvazione entro i termini di legge tutta una serie di vantaggi per l'Ente, che non sono vantaggi in senso stretto, ma che sono semplicemente i benefici che la stessa norma prevede per chi approvi il bilancio entro il 31 dicembre dell'anno.

Innanzitutto, quelli direttamente previsti dalla norma riguardano i limiti, l'eliminazione dei limiti di spesa agli studi, alle consulenze, alle relazioni pubbliche, alle sponsorizzazioni, alle missioni, alla formazione, all'acquisto di autovetture; cioè spese che normalmente vengono affrontate dagli enti, ma che sono sottoposti a vincoli nel momento in cui, appunto, non si arriva all'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre.

Ci sono poi tutta una serie di elementi gestionali che agevolano l'Ente nel corso dell'anno e che derivano dall'approvazione del bilancio entro i termini. Innanzitutto, non entreremo in esercizio provvisorio, quindi questo ci consentirà sin da subito, sin dal primo gennaio, di spendere regolarmente e di assumere impegni di spesa regolarmente; ci consentirà di procedere alle assunzioni, quindi al reintegro del personale andato in pensione, e di quel personale invece spostatosi con mobilità.

Quindi, tutta una serie sicuramente di vantaggi, non ultimo, è collegato anche questo, è ovviamente il fatto che avendo già approvato il bilancio preventivo, si potrà lavorare già dai prossimi giorni, o comunque dal mese di gennaio al consuntivo 2018; questo, a sua volta, ci darà il beneficio di poter applicare avanzo sicuramente in tempi molto anteriori rispetto a quelli che sono stati invece i termini degli anni scorsi. Quindi, che l'impegno profuso nel cercare di approvare il bilancio entro il 31 dicembre porterà i suoi benefici.

Per entrare, invece, nella trattazione del bilancio vero e proprio dobbiamo innanzitutto vedere che il bilancio preventivo per il 2019/2021 del Comune di Sestu ha un volume economico totale di 23.275.710 euro, distribuiti ovviamente sulle varie missioni, come tutti i Consiglieri possono vedere nei documenti che sono stati allegati alla proposta.

Al di là di quelli che sono i dati numerici in senso stretto, ciò che secondo me rileva in questa sede sono i ragionamenti politici che stanno dietro le scelte economiche che si sono fatte. Innanzitutto, si è perseguita la volontà di mantenere tutti quelli che erano stati gli impegni economici presi anche nell'anno precedente. A questo si è proceduto fondamentalmente – uso un tecnicismo – con un ribaltamento di quelle che sono state, appunto, le spese dell'anno precedente, e i capitoli sono stati mantenuti fondamentalmente invariati rispetto alle previsioni dello scorso anno. Questo vuol dire che non sono stati effettuati tagli sostanziali, e si è cercato di mantenere tutte quelle che erano voci di spesa solitamente considerate un po' impropriamente accessorie, nel senso che comunque voci di spesa che solitamente venivano reintegrate nel corso dell'anno perché magari subivano dei tagli in fase di approvazione di bilancio preventivo, perché fondamentalmente finanziabili durante l'anno, perché non ritenute necessarie allo stretto funzionamento dell'ente; parlo, per esempio, dei contributi alle associazioni, di alcuni contributi per i giovani, per gli studenti, che invece hanno trovato soddisfazione in questo bilancio.

Non ultimo ricordo che lo scorso anno probabilmente in fase di previsione fu tagliato, ridotto lo Spiaggia Day, che invece ritroviamo quest'anno già finanziato a inizio anno; poi comunque è stato

finanziato nel corso dell'anno, insomma ci siamo arrivati comunque. Quest'anno ce l'abbiamo già in partenza.

Quindi, la prima scelta è il mantenimento del livello generale dei Servizi essenziali.

La seconda scelta è quella di iniziare una programmazione strategica di quelle che sono le manutenzioni ordinarie; sembra quasi scontato dire che l'Amministrazione si debba occupare delle manutenzioni ordinarie del Comune, in realtà noi Amministratori, tutti voi Consiglieri, che comunque seguite le vicende non solo del Comune di Sestu, ma immagino anche delle cronache locali e nazionali, sapete benissimo che per i Comuni oggi è sempre più difficile operare nel campo proprio delle manutenzioni, in particolare lo vediamo, per esempio, le strade, le strade rurali; a questo proposito si è fatta la scelta di impostare i lavori, anziché come si era proceduto per esigenza, diciamo la verità, soprattutto per esigenza, cioè fondamentalmente al momento del sorgere del problema andare a tamponare quella che era già emergenza, ma impostando una serie di lavori sistematici e programmati, manutenzioni sistematiche e programmate, che consentano di mantenere il territorio sempre in uno stato più vicino possibile all'efficienza. Ovviamente questo richiederà del tempo.

Come lo abbiamo fatto? lo abbiamo fatto attraverso degli impegni relativi a degli appalti pluriennali. Esisteva già, l'abbiamo visto anche in Commissione, un impegno di questo tipo per quanto riguarda il verde; ovviamente questo è stato mantenuto. Diciamo che la stessa impostazione è stata estesa anche per quanto riguarda le manutenzioni stradali, le manutenzioni degli edifici e degli impianti, ovviamente.

Quindi, un'altra strategia, poi è una strategia minima, mi rendo conto, però in un ente, o negli enti che comunque soffrono di queste criticità croniche, diventa importante anche avere una programmazione in questo senso; e diciamo che, appunto, nel bilancio hanno trovato fonte di finanziamento anche questi appalti.

Ovviamente a questa gestione ordinaria, come stiamo dicendo, però fondamentale, ribadisco, si affiancherà anche tutta quella che è la gestione, tra virgolette, straordinaria; quindi, abbiamo citato prima il Programma triennale delle opere pubbliche, e ovviamente non ci nascondiamo, Consigliere Mura che oggi non è presente, già in altre occasioni ha parlato della botta di culo dello sblocco, fondamentalmente dell'utilizzo dell'avanzo; effettivamente noi ci troviamo nella situazione concreta di usufruire di quello che è sicuramente un beneficio, che è nient'altro che ciò che era dovuto, in realtà, gli enti. E quindi nel corso dell'anno sicuramente in termini economici si sfrutterà questa possibilità per dare soddisfazione anche ad altre esigenze di natura straordinaria, in termini sicuramente di opere pubbliche, ma anche in termini di mitigazione dei rischi idrogeologici; penso alle progettualità in corso di lavorazione relative alla situazione, appunto, delle opere di mitigazione della zona de Su Pardu; penso al progetto di cui si è parlato anche nello scorso Consiglio relativo invece alle opere sempre di mitigazione all'interno dell'abitato, quindi relative alla via Vittorio Veneto e traverse, per dare soluzione, come si diceva, anche all'annoso problema della via Michelangelo.

Sono tutte lavorazioni che sono nella volontà dell'Amministrazione, ma che in una fase di bilancio preventivo, con le finanze che ovviamente sono quelle, appunto, a preventivo, era difficile inserire in questo momento, ma che sono sicuramente tra le volontà, sia di spesa che in termini di programmazione di opere, dell'Amministrazione; e sono sicuro che, stanti le cose come stanno al momento attuale, sicuramente troveranno soddisfazione nel corso dell'anno.

Ovviamente nell'elaborazione del bilancio un occhio di riguardo è stato riservato alle fasce più deboli, quindi anche nel campo dei Servizi sociali c'è una piena soddisfazione di quelle che sono le esigenze manifestate dal Settore e dall'Assessorato; e così pure per i giovani e per gli studenti, per i quali abbiamo deciso di aumentare – non mi viene un termine più specifico – i finanziamenti, in particolare per quanto riguarda le borse di studio e i contributi per il trasporto. L'idea in qualche modo dell'aumento dei contributi per il trasporto viene un po' meno oggi perché, insomma, le cronache riportano che con tutta probabilità la Regione finanzia appieno i biglietti dei pullman degli studenti, cioè gli abbonamenti degli studenti, quindi avranno... e sarà un risparmio che, ovviamente, lasceremo nel Settore stesso, vorrà dire che troveremo altre strade e altri sistemi, comunque, perché questi fondi vadano a finanziare i giovani, vadano a finanziare il diritto allo studio. E, quindi, certamente, se le cose

rimarranno così a livello regionale, vorrà dire che questa idea evidentemente non l'abbiamo avuta solo noi, ed è un'esigenza concreta che è stata letta nella stessa direzione anche della Regione; vorrà dire che questi fondi li utilizzeremo all'interno dello stesso Settore, sempre per finanziare queste voci.

Allora, a grandi linee questa è l'esposizione delle scelte che stanno dietro all'elaborazione di questo bilancio; penso possano sorgere domande puntuali, magari di natura tecnica, quindi io preferisco lasciare spazio al dibattito del Consiglio, e poi eventualmente, ovviamente, a disposizione sia io, che la dottoressa Sorce, per rispondere a qualsiasi dubbio, o necessità di chiarimento, o di approfondimento.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Iniziamo con i chiarimenti; se ci sono chiarimenti, prego, Consiglieri.

Se non ci sono chiarimenti, apriamo il dibattito. Chi vuole intervenire? prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Io, quando assisto a un Consiglio comunale in cui si discute dell'atto fondamentale del Comune, che è il bilancio di previsione e nessuno interviene, ho sempre un attimo di preoccupazione, perché se noi non andiamo a verificare come vengono spesi i soldi per la nostra comunità, e non siamo in grado di fare delle osservazioni, anche di plauso, non per forza critiche; si può essere d'accordo su tutto, però diciamocelo. Altrimenti il nostro ruolo, se si limita soltanto ad un'alzata di mano, lo possiamo fare per via telematica, facciamo il Comune pilota e sperimentiamo questa nuova modalità di democrazia, in tempi in cui queste modalità sono abbastanza apprezzate, pare, insomma, dagli italiani, quindi possiamo iniziare anche noi a farlo.

Di fatto, come ha ricordato prima l'Assessore, approvare il bilancio adesso, nei termini di fine dicembre, è certamente un vantaggio per l'ente; è un vantaggio perché non si lavorerà in dodicesimi, perché tutta una serie di poste, che altrimenti verrebbero bloccate, possono partire immediatamente, a cominciare anche dai Lavori pubblici, non soltanto le altre cose. E in questo momento è stato anche un azzardo, perché la Finanziaria nazionale non è stata ancora approvata, però per fortuna sembrerebbe che non ci siano grosse sorprese e difficoltà, ecco, per i Comuni rispetto a quello che già si era prospettato; sia per quanto riguarda le aliquote dei tributi comunali, che per tutta una serie di altre cose, non ci sono ripercussioni. Sembrerebbe soltanto l'IMU sui fabbricati, ma quel gettito andava direttamente allo Stato, quindi non ci tocca e possiamo starcene anche abbastanza tranquilli.

Ha fatto un'altra osservazione giusta l'Assessore che, di fatto, questo bilancio fotografa quello che era l'anno scorso; ha reso merito all'Amministrazione, l'Assessore, per il fatto che non ci sono stati tagli. Sarebbe stato paradossale che nel momento in cui ci sono maggiori entrate e maggiori possibilità anche di spesa, ci fossero dei tagli; sarebbe stato abbastanza singolare, ecco.

Quindi, su quello che c'è scritto in questo bilancio, possiamo dire le stesse cose che abbiamo detto lo scorso anno, che ci sono tutta una serie di poste che sono obbligate, perché ci sono tutti i trasferimenti, per esempio, per i Servizi sociali sono fondi regionali a destinazione vincolata; e quindi gran parte delle spese dei Servizi sociali sono allocate su capitoli che non si possono assolutamente toccare.

Ci sono, come fondi comunali o come fondi comunque decisi dall'Amministrazione, sono stati mantenuti come storico negli anni, i soldi per l'asilo nido, i soldi per il centro di aggregazione sociale; è stato confermato lo Spiaggia Day, che un anno non è stato realizzato, non è che è stato aggiunto dopo, proprio non si è fatto, poi per varie ragioni, non erano tutte le ragioni economiche, ci sono state anche altre motivazioni, e non è stato fatto; quest'anno si fa, e io ne sono contenta perché è un servizio utile, è un servizio molto richiesto dalle famiglie, quindi va bene farlo; tutto ciò che serve a creare aggregazione, a far stare bene le famiglie, e a dare la possibilità ai ragazzi di occupare il proprio tempo facendo delle cose assieme agli altri, va assolutamente bene.

Mi è sembrato di non trovare fondi per la prevenzione, però probabilmente sono all'interno dei fondi per le associazioni di volontariato sociale; quindi, non sono esplicitamente citate.

Quindi, per quanto riguarda i Servizi sociali manteniamo uno standard, che è uno standard alto, che il Comune di Sestu ha da anni, ma non gli utili dieci, gli ultimi venti anni il Comune di Sestu ha sempre garantito ai propri cittadini standard di assistenza sociale molto buoni.

Delle opere pubbliche abbiamo parlato. Prima mi sono dimenticata di segnalarvi – scusate, ve lo dico anche se non è attinente all'argomento – una buca enorme fra via Bologna, proprio allo stop con corso Italia; è una buca enorme, ponetevi rimedio domani, perché lì veramente c'è il rischio che qualcuno si faccia molto male. Adesso mi è venuto in mente, perché ci stavo per cadere dentro quando stavo venendo.

Una cosa che invece non ho capito bene, perché me la sento ripetere da anni, prima dall'Assessore che l'ha preceduta e adesso anche da lei, è il fatto di mettere a regime le manutenzioni; le manutenzioni in qualche modo sono sempre state un po' a regime, non è che sia stata una cosa... adesso ci sono meno operai che se ne possono occupare; quindi già questo crea un problema. Però quello che io non ho capito, se voi vogliate mettere a bando un servizio di manutenzione, siccome è un paio di anni che intendete farlo, ma questo bando non l'abbiamo visto; quindi vorrei capire se finalmente il 2019 sarà l'anno in cui riusciamo a farlo, e sarebbe quanto mai opportuno, perché la situazione delle strade, insomma, e tutto il resto, è abbastanza preoccupante.

Un'altra cosa che rimane in questo bilancio, e che è una questione annosa che noi abbiamo accennato in Commissione con l'Assessore, è il fatto che noi ci facciamo carico dei costi del depuratore del centro agroalimentare; e questa io ritengo che sia una cosa che non debba più... che non abbia ragione, anche giuridica, di poter essere mantenuta. È un problema che io mi sono posta anche nella precedente Amministrazione, che io ho posto e malgrado fossi in Giunta non ha avuto riscontri positivi; però io ritengo che non ci sia titolo per il Comune di Sestu di pagare le spese del depuratore del centro agroalimentare, che è una struttura privata, assolutamente privata, in cui il Comune di Sestu non ha nessun tipo di partecipazione. Quindi, vi pongo il problema perché è un problema che, secondo me, va assolutamente risolto.

L'Assessore, ponendo rimedio a quanto è stato detto prima, dando una risposta, meglio, a quanto è stato detto prima rispetto alla necessità di investire anche per la messa in sicurezza dei territori, ha detto che si farà con l'avanzo di amministrazione. Vediamo, intanto se approviamo oggi il bilancio, questo vuol dire che tra due mesi saremo in grado... a fine febbraio saremo in grado di approvare il consuntivo; quindi vediamo se riusciamo a farlo, e se abbiamo la volontà di farlo.

Mi pare di capire che sia arrivato un Revisore, lo saluto: benvenuto.

Quindi, questo bilancio è un bilancio sufficiente, è un bilancio scontato in qualche modo, perché va a prendersi lo storico delle spese e lo fa; ho visto che avete aumentato, incrementato, lo ha anche ricordato l'Assessore, i contributi per le associazioni, però io una cosa voglio dire: è una cosa molto positiva e va bene, però le associazioni a Sestu devono imparare a collaborare e ad aprirsi alle altre associazioni e alla cittadinanza; ogni associazione non deve essere un mondo a sé, che rivendica questi spazi, ma deve essere un modo per i cittadini per entrare a contatto con la cultura, con le tradizioni, con mille altre cose, però aprendosi, perché se noi diamo i soldi senza verificare che effettivamente ci sia una ricaduta in termini sociali e culturali, non stiamo facendo un buon servizio. Glieli dobbiamo dare perché hanno mantenuto in questo paese una tradizione, un'attenzione a tutta una serie di elementi identitari, che sono importanti, però serve anche che ci apriamo, e che fra di loro ci sia maggiore collaborazione, perché questa è una cosa che poi si nota quando manca, e non è una cosa che va bene.

Non ci sono fondi per l'agricoltura. È vero che non è compito dell'ente occuparsi all'agricoltura, perché l'ente se ne occupa nel senso di mantenere le strade di campagna, di assicurare con i Barracelli un controllo del territorio e tante altre cose; però un Comune a vocazione agricola come Sestu, che ha due importantissime cooperative, più la prima cooperativa forse a livello nazionale di biologico, ha delle aspirazioni diverse; quindi non ci si può occupare direttamente di agricoltura, ma fare in modo che questa agricoltura cresca, che abbia degli strumenti anche all'interno

dell'Amministrazione per poter dialogare con la Regione, piuttosto che con gli organismi comunitari, è importante; creare anche dei momenti di approfondimento sulle tematiche dell'agricoltura, è importante; fare in modo che i prodotti di Sestu vengano conosciuti, apprezzati e valorizzati, con gli strumenti che si hanno a disposizione, qualcuno è stato anche portato in discussione dentro questo Consiglio comunale dagli amici del Movimento 5 Stelle, poi per varie ragioni, probabilmente anche di fattibilità reale, non sono andati avanti, ma studiamone degli altri, perché noi siamo il primo Comune in Sardegna per la produzione di tutta una serie di importanti produzioni di tipo agricolo.

Poi se abbiamo anche un progetto di valorizzazione di tipo paesaggistico, legato proprio al territorio, e anche a quello che il territorio produce, è quanto mai importante dotare questi capitoli di risorse.

E niente, mi sembra di aver detto le cose che, almeno per me, erano più importanti; io vi prego di dedicare molta attenzione veramente alle manutenzioni, e di dedicare molta attenzione al controllo del territorio.

Un'ultima cosa, per i ragazzi. Ci sono dei fondi per il centro di aggregazione sociale, ho visto che qualche giorno fa in Giunta avete approvato anche il calendario per le votazioni nella nuova Consulta giovanile...

Interventi fuori ripresa microfonica

È stata eletta? Non ho visto niente in Albo Pretorio, quindi non lo sapevo. L'ho consultato stamattina l'Albo Pretorio. Va bene, buono a sapersi.

Ecco, anche se non se ne parla, Sestu è un paese in cui ci sono tantissimi ragazzi, lo sappiamo, abbiamo visto anche i dati demografici che sono riportati anche nel preambolo, nell'introduzione al DUP; quindi siamo un paese ricchissimo in termini di possibilità, perché abbiamo tantissimi giovani. Però questi giovani scontano un pochino il fatto che Sestu è periferico rispetto a Cagliari, e quindi forse a Sestu non trovano il tipo di aggregazione, di divertimento, di opportunità che cercano, e a volte trovano invece delle cose che è meglio evitare; ne abbiamo parlato altre volte, purtroppo, come succede non soltanto nei paesi dell'hinterland di Cagliari, ma persino in quelli dei paesi rurali, c'è una certa diffusione di sostanze, c'è una certa propensione all'alcolismo, che se in una piccola misura è in qualche modo giustificabile con la ribellione adolescenziale, oltre a una certa misura diventa una patologia e un rischio. E i ragazzi sono a rischio anche per quanto riguarda il gioco d'azzardo, e a Sestu molti ragazzini, li vediamo anche noi, sono dentro i locali in cui si gioca con le macchinette, e non sempre probabilmente c'è un controllo adeguato anche rispetto all'età.

Quindi, siccome so che l'Assessore, so che anche voi siete sensibili a queste problematiche, mettiamo i soldi per le attività dei giovani, e facciamo in modo che tutti i progetti che possono servire a educare anche a un giusto modo di divertirsi, con qualche piccola trasgressione, che non sia però qualcosa che fa male, ecco, facciamolo e mettiamoci i soldi che servono.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

C'è qualche intervento ancora? Prego, Consigliera Cardia.

CONSIGLIERA CARDIA

Allora, anche se è datato, ricado poi sul regolamento di contabilità, che mi dice, all'articolo 23, che ci dovrebbe essere una relazione illustrativa della Giunta comunale, che riporta l'articolo 52, che è molto dettagliato. È vero che l'Assessore è stato abbastanza bravo ad illustrarlo, gli abbiamo fatto i complimenti anche in sede di Commissione, perché sicuramente è stato molto chiaro, molto disponibile a qualsiasi richiesta, rispetto ad altri anni è stato sicuramente più interessante; però questa continua a mancare, e mi pare che il Consigliere Iginò Mura l'avesse richiesta più volte, ma ancora il nostro desiderio rimane inattuato.

Invece, ritorno un po' sul bilancio, e sicuramente c'è da fare un plauso perché entro dicembre lo si approva, e quindi dal primo gennaio avremo tutte le possibilità di fare qualsiasi cosa che lì si

predispone; un piccolo tesoretto anche che ha dato ossigeno e possibilità di farlo, anche dovuto alla liberalizzazione degli avanzi ai Amministrazione. E di questo ne abbiamo già parlato, derivano dai due interventi della Corte Costituzionale, che ha dato la possibilità a Sestu di utilizzarlo.

A proposito di questo, mi sono posta un po' di domande, mi sto ponendo un po' di domande: intanto mi ha preceduto la Consigliera Crisponi sugli argomenti sensibili che mi toccano da vicino, come madre e come insegnante, sulla realtà giovanile sestese, che c'è una fascia d'età molto a rischio per gioco, per uso di sostanze, per il fatto che Sestu, per quanto molto vicino alla città, non gode magari di tutte le possibilità che ci possono essere in città: la difficoltà dei trasporti e tutta la serie di cose, di problematiche di cui abbiamo già abbondantemente parlato in sede di Consiglio in questi anni.

Un'altra cosa invece importante che ho rilevato è che da parecchi anni, ma non dalla vostra Amministrazione, anche quella precedente, manca lo scuolabus; e mi sono chiesta come mai non si sia posto, programmato qualcosa per rimmetterlo in uso. Voi non avete idea di quanto possa essere fatto a livello didattico, anche intervenendo meno nelle tasche dei genitori, che non si possono fare sicuramente spese per portare i bambini a conoscere il territorio, con lo scuolabus; io ho avuto queste esperienze, e devo dire che adesso sarebbe stato ancora più interessante, perché comunque si sono aperte... il territorio cagliaritano ha sicuramente nuove zone da visitare a livello di musei, di campi, di parchi; tutta una serie di attività che con nulla, perché non si paga nulla, in mattinata si sarebbe potuto fare.

Io ho visto che i due pulmini sostano nel cortile di una scuola dell'infanzia, in via Galilei, mi pare, uno è dentro una rimessa e l'altro è nel cortile. Allora non potendo per il momento fare niente, perché non si procede anche alla vendita di questi due ormai veicoli, credo, non dico da rottamare, ma probabilmente qualche associazione potrebbe farne uso, con un prezzo basso comprarli e riadattarli. Io premo sempre perché almeno nell'ultimo anno ci pensiate, visto che abbiamo possibilità maggiori di utilizzo di spesa, a rimettere... almeno iniziare questo percorso e riportare lo scuolabus a Sestu; ogni paese ce l'ha. Quindi vedere quel pulmino giallo che cammina per le strade...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sfreccia, infatti mi sono corretta, per carità; sfrecciava, comunque. Effettivamente ho avuto anche questa esperienza.

Niente, rivederlo per le strade sarebbe una bella cosa.

Questo è tutto, quello più importante.

Poi, vabbè, sull'agricoltura ancora la Consigliera Crisponi ha detto e ha riportato anche l'attenzione su una proposta, che avevamo fatto noi, una mozione firmata anche dai Consiglieri dell'opposizione e presentata da noi, sulla Adeco; è vero che presentava molte criticità, però era uno spunto per rimmetterci a lavorare in Commissione e trovare altri tipi di programmazioni, che potessero in qualche modo riportare l'attenzione su prodotti tipici sestesi, e ne abbiamo tantissimi. Diciamo che c'è ancora molto poco, ed è quello che ho detto prima, per il fatto che non ci fossero cifre sostanziali, anzi non ce ne siano proprio nel bilancio sull'agricoltura.

E niente, adesso per il momento è tutto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Cardia.

Ha chiesto la parola la Consigliera Demeglio.

CONSIGLIERA DEMEGLIO

Grazie, Presidente.

Allora, intervengo per esprimere riconoscimento e apprezzamento del lavoro svolto dall'Amministrazione e dagli Uffici finanziari, che ha permesso di presentare e di portare all'approvazione il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2021.

La tempistica conferma l'efficienza del nostro sistema contabile, infatti l'articolo 151 del TUEL fissa perentoriamente al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali

del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale; e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato città e autonomie locali.

Quest'anno il Ministro dell'Interno, ritenendo che gli Enti Locali, in sede di predisposizione dei bilanci di previsione 2019/2021, non disponessero ancora in maniera completa di dati certi in ordine alle risorse finanziarie disponibili, ha ritenuto necessario e urgente differire l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019; il nostro Comune non solo non si avvale di tale differimento, ma recepisce e applica totalmente i nuovi principi contabili del Decreto legislativo 118 nel 2011, in particolare per quanto riguarda le regole di costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, e del fondo pluriennale vincolato, e la redazione del Documento Unico di Programmazione, in sostituzione della relazione previsionale e programmatica.

Aspetto particolarmente importante, evidenziato nella nota integrativa, è la ferma determinazione dell'Amministrazione a completare e perfezionare la banca dati dei cespiti, ai fini della corretta determinazione della base imponibile IMU per altri fabbricati, aree edificabili, locali a destinazione commerciale, e il recupero IMU quantificato in 600.000 euro per il 2019, 700.000 euro per il 2020 e per il 2021. Con un recupero così rilevante l'Amministrazione, oltre ad acquisire credibilità e autorevolezza di fronte ai cittadini, potrà far fronte alle esigenze crescenti della popolazione migliorando al contempo la velocità di riscossione delle entrate proprie, riducendo i residui attivi, innalzando l'autonomia tributaria, riducendo progressivamente le quote accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità, che costituiscono rilevanti stanziamenti di spesa, assimilabili a un fondo rischi, che impediscono di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo.

Quindi, plauso per il lavoro di adeguamento alla nuova normativa di razionalizzazione e di efficienza intrapreso dall'Amministrazione e dagli Uffici.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Demeglio.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Mura Michela.

CONSIGLIERA MURA M.

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Come ha detto già chi mi ha preceduto qui dai banchi dell'opposizione, questo è un bilancio non tecnico, come siamo abituati a vedere normalmente in questo periodo; in caso di Consiglieri che non sono alla prima esperienza, normalmente i bilanci approvati in questo periodo sono bilanci più tecnici.

È vero che le nuove opportunità di utilizzo dell'avanzo hanno dato, appunto, la possibilità a questa Amministrazione di poter fare delle scelte già oggi, 20 dicembre; scelte che altri anni non si potevano usare. È, quindi, una grossa opportunità per questa Amministrazione, anche intelligentemente sfruttata, visto che siamo anche in pieno periodo elettorale, per dare risposte anche a quelle parti che rimanevano lasciate all'ultimo momento, proprio perché con spazi più ristretti si aveva la necessità di avere possibilità di manovra durante il corso dell'anno, possibilità di manovra più ampia.

Ora, queste maggiori possibilità che l'Amministrazione ha, io vorrei veramente che portassero a fare una riflessione su quelle che sono le emergenze, non le urgenze, cioè l'urgenza contingente, ma le emergenze che riguardano la vita quotidiana degli abitanti di Sestu.

Io le emergenze le individuo innanzitutto in quello che tutti quanti oggi abbiamo visto venendo a Sestu, parlo ad esempio del ritardo mio, del Revisore che ci ha potuto raggiungere solo adesso; un paese oggi bloccato, completamente congestionato, in entrata e in uscita. Questa per me è un'emergenza che non può più attendere, non è un qualcosa che succede all'improvviso, è un problema che conosciamo ormai da anni e non è possibile rimanere prigionieri nelle strade, perché oggi un'ambulanza non sarebbe potuta passare, non c'era possibilità alcuna. È successo che la via

Giulio Cesare è rimasta bloccata, credo per un guasto a un pullman; quindi, non essendo percorribile la via Giulio Cesare, è stato impossibile raggiungere Sestu da qualunque parte.

Per non parlare poi di tutti coloro che, arrivando per fare acquisti sulla ex 131, ancora di più in questo periodo rendono difficile la vita di chi a Sestu ci abita; l'ex 131 è sicuramente una risorsa, il fatto che esistono tante attività commerciali è sicuramente una risorsa, ma il prezzo che dobbiamo pagare non può essere così alto. Una soluzione si deve trovare; una soluzione in prospettiva bisogna iniziare a pensarla oggi, bisognava pensarla già tempo fa, ma oggi non è più possibile dire: facciamo un bilancio, parliamo di opere pubbliche, e non si parla di come uscire da Sestu, e non si parla di come rientrare a Sestu, perché stiamo parlando della sicurezza, non soltanto degli enormi ritardi di ognuno di noi quando andiamo al lavoro, quando i ragazzi vanno a scuola, quando vogliamo semplicemente uscire per svago; non si tratta soltanto di ritardo, ma si tratta della nostra vita: quanto tempo stiamo spendendo in macchina perché non pensiamo, non stiamo progettando soluzioni alternative, anche di dissuasione dell'utilizzo dei mezzi delle macchine, delle vetture private all'interno del paese.

Ora, è il momento, visto che non stiamo più lavorando su conti strettissimi, di mettersi a pensare anche al futuro, al prossimo futuro e dare altre risposte ai cittadini.

Chi vorrà venire a vivere a Sestu domani? Mettiamoci anche questo problema. Nel momento in cui non ci possiamo muovere, da Sestu non si può uscire, non si può entrare, perché dovrei venire a prendere una casa in affitto a Sestu? Perché dovrei comprarmi una casa a Sestu? Vado altrove.

E allora vediamo che anche dal punto di vista del reddito dei cittadini questa situazione comporta un problema, comporta anche una perdita di soldi; non soltanto qualità della vita, ma anche un problema economico, perché col tempo diventerà un problema economico.

L'altra emergenza, dal mio punto di vista, sono i giovani, ma anzi, non dico neanche i giovani, perché io la fascia tra i 10 e gli 11 anni sono forse l'infanzia ancora, per me sono ancora bambini, ma non so se avete sentito del caso di questi giorni nelle scuole medie di Sestu: ragazzine di 11 anni che registrano video in cui parlano in un determinato modo di una professoressa, facendo nomi e cognomi; casi gravi che, purtroppo, riguardano una fascia d'età sempre inferiore. Prima eravamo abituati a sentirlo per quanto riguardava i quattordicenni, quindicenni, insomma già alle superiori; adesso stiamo parlando di 10 anni e di 11 anni. Allora c'è un problema serio, sicuramente va benissimo intervenire per dare opportunità di svago, di ritrovo ai giovani, quindi strutture sportive, centro giovani, tutte le attività che si possono finanziare in tal senso, ma forse è il momento di porci il problema anche dell'accompagnamento alla genitorialità; non si può pensare di rapportarci, di cercare di seguire i ragazzi quando sono già grandi, perché il problema oggi è anche che i genitori non hanno gli strumenti, che gli insegnanti non hanno gli strumenti davanti a certe situazioni.

Allora, vogliamo porci il problema di accompagnare, di pensare anche un servizio di accompagnamento per i genitori? Di seguire i genitori nel percorso dell'educazione dei loro figli già dall'inserimento tra le elementari e le scuole medie? Prepararli a quello che oggi vediamo, di cui sentiamo parlare nei telegiornali? È diventata un'emergenza per noi, perché poi quello diventa un problema sociale, perché delle ragazzine di 11 anni che girano un video parlando in quel modo di una docente, a 14 anni, a 15 anni che cosa saranno? Opportunità per prendere diciamo cattive strade ce ne sono parecchie. Quindi, dobbiamo forse porci il problema di intervenire prima, di dare un sostegno, di pensare a un sostegno, a un aiuto per le famiglie, che non sia semplicemente quello dei Servizi sociali quando viene individuato il problema, che già i Servizi sociali, insomma, affrontano nella loro quotidianità, ma porcelo proprio come argomento di prevenzione.

Quindi, il mio intervento è volto a dire, insomma, per tanti anni io in quest'Aula ho sentito parlare di: non possiamo fare questo perché abbiamo i soldi contati, non possiamo permetterci di... lo scuolabus è stato tagliato perché si è fatta una scelta; nessuno lo utilizzava, tutti preferivano il contributo, e lo scuolabus girava a vuoto, e non era a norma e c'erano due persone che prendevano lo stipendio. Ora possiamo fare una scelta diversa? Può essere, quella era la situazione allora; oggi quello scuolabus quanto vale in termini di meno auto che circolano? Nel momento in cui anche la Regione va verso la gratuità del servizio pubblico per incoraggiare l'utilizzo dei mezzi e per agevolare le famiglie, perché non fare una scelta di ritorno allo scuolabus, che possa evitare... anche uno scuolabus più

efficiente, che magari porti a scoraggiare proprio l'utilizzo delle macchine, perché le situazioni che noi vediamo quotidianamente davanti alle scuole non sono sostenibili, non è possibile anche lì che il paese si blocchi perché i genitori stanno accompagnando i bambini a scuola; non è possibile che per venti minuti in certi quartieri di Sestu non si possa transitare perché è pieno di macchine parcheggiate ovunque, perché l'obiettivo è avvicinarsi il più possibile alla scuola; se potessero parcheggiare la macchina dentro l'aula, lo farebbero.

Allora spetta a noi scoraggiare determinati comportamenti, impedire determinate cose, agevolarne altre; e, quindi, secondo me, la proposta della Consigliera Cardia di un ritorno allo scuolabus sarebbe da prendere seriamente in considerazione, cioè la sfida è quella di iniziare a ragionare diversamente. Eravamo occupati a fare i conticini dello 0,2, 0,3; insomma, adesso forse possiamo anche permetterci di ragionare e guardare un po' più in là.

Le altre situazioni di emergenza: rischio idrogeologico, l'abbiamo detto più volte, via Vittorio Veneto e tutte le vie limitrofe di via Michelangelo, non abbiamo veramente più scuse, non ce ne sono mai state, ma oggi ce ne sono ancora meno; non è possibile che parliamo di valorizzazione delle nostre campagne, io sono d'accordissimo, e gli abitanti, i nostri concittadini di via Michelangelo e delle vie limitrofe continuano ad avere l'acqua in casa; cioè non è vita questa, se si devono barricare con i sacchi della sabbia. Hanno diritto a poter star tranquilli anche quando piove.

Ecco, quindi, la sfida, secondo me, deve essere questa: smettiamola di vederci qui, in questo Consiglio, per dire: stiamo facendo questa cosina qui, questa cosina là; cerchiamo di risolvere i problemi grossi, mettiamoci come obiettivo i problemi grossi, che sono quelli che sono più importanti.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Michela Mura.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, ha chiesto la parola la Sindaca; prego.

SINDACA

Buonasera a tutti, Consiglieri e Consigliere, prima sono intervenuta e non mi ricordo se ho salutato, Assessori e Assessore, Presidente del Consiglio, Segretaria generale, e saluto anche la dottoressa Sorce e il Revisore dei Conti Oggianu.

Sì, effettivamente dagli interventi che sono stati fatti, diciamo che avete dato dei buoni spunti per intervenire su questo bilancio.

I Servizi sociali. Si è fatto un plauso ai Servizi sociali perché effettivamente, come ha ben detto la Consigliera Crisponi, da vent'anni sono riconosciuti per avere un ruolo fondamentale all'interno della Città metropolitana, quindi tutta l'area vasta, ma vengono presi da esempio anche da altri Comuni; proprio l'altro giorno, incontrando un assistente del sociale che lavora con diversi Comuni, mi ha detto: "Il vostro Comune è veramente un Comune che spicca per la qualità e la quantità dei servizi erogati ai cittadini, e a tutte le fasce sociali".

Quindi, noi anche con questo bilancio abbiamo voluto che questo alto standard venisse mantenuto, e faremo sempre di più anche per migliorare, se è possibile, avendo la possibilità di spesa, perché all'interno dei Servizi sociali poi vengono compresi anche alcuni punti che ha messo in evidenza la Consigliera Mura. A questo proposito noi già dall'anno scorso abbiamo promosso, in accordo anche con il centro giovani, una serie di conferenze rivolte proprio ai genitori, e riferite soprattutto all'accompagnamento di questi alla genitorialità; una di queste è stata fatta adesso a novembre, con un esperto psicologo e pedagogista, ed è stata fatta qui in Aula consiliare proprio perché abbiamo previsto un numero di genitori molto ampio, e verteva sul bullismo, che è uno di quei fenomeni, il cyberbullismo, di cui stava parlando proprio la Consigliera Mura. E ne faremo altre due adesso all'inizio dell'anno, sempre riferite ai genitori.

E comunque ciò che noi stiamo facendo è quello di essere in contatto diretto con i genitori attraverso i loro figli, nel senso che, come tutti sapete, nel nostro programma elettorale il primo punto era: prima la scuola, e prima la scuola poi si è convertito nel DUP, come obiettivo di collaborare

pienamente con la scuola attraverso i progetti che la scuola fa; sapete bene che non possiamo entrare nella didattica delle scuole, ma noi in genere interveniamo sugli edifici, sulle strutture e, come avete visto, abbiamo fatto, con questi cinque... oggi abbiamo approvato in Giunta gli ultimi progetti di Iscol@, siamo arrivati a sette progetti complessivi. Quindi, stiamo intervenendo dal punto di vista delle strutture su tutti gli edifici scolastici di Sestu.

Però quello che stiamo facendo è ospitare molto spesso in quest'aula consiliare, o comunque essere presenti alle attività della scuola come Amministrazione, proprio per dialogare con i genitori, perché solo in questo modo riusciamo a creare una collaborazione; io sono insegnante, ho lavorato in tutta la provincia, ho fatto diciotto anni di precariato, ho lavorato in tutta la provincia di Cagliari, e non mi è mai capitato sinceramente che i Comuni fossero presenti all'interno delle scuole, proprio perché il ruolo dell'ente Locale non è quello. Però io ho capito che la Consigliera Mura intende creare una rete, probabilmente stava parlando di rete; e noi lo stiamo facendo già dal primo momento in cui ci siamo insediati: noi dialoghiamo, partecipiamo alle conferenze, i genitori spesso sono ospiti qui; l'ultimo, il saggio di Natale dell'indirizzo musicale della scuola media si è tenuto qui, e qui c'erano tanti genitori, non vi dico il numero perché sicuramente c'erano persone in piedi. E parliamo con loro, perché nel momento in cui vengono ospitati, si parla... stiamo facendo un'attività che è prettamente della scuola, però l'Amministrazione è presente, sicuramente si crea un dialogo. E questo ve lo posso assicurare perché è stato fatto con l'Assessore alla Pubblica Istruzione, che ha preceduto l'attuale, e continuerà sicuramente anche con il nuovo Assessore.

Un'altra attività, oltre al centro giovani che, come sapete, è gestito, adesso abbiamo anche l'Eurodesk all'interno del centro giovani, e sta attraendo tantissimi giovani, perché sono interessati al fatto che l'Eurodesk spieghi loro quali sono le possibilità di confrontarsi anche con realtà esterne, prevalentemente con l'estero; quindi il servizio di volontariato internazionale, i viaggi studio, gli scambi interculturali. E in questo momento il centro giovani sta funzionando discretamente, e sapete quanto sia difficile portare i ragazzi all'interno di una struttura chiusa.

Però noi abbiamo fatto anche il passo successivo: venerdì scorso abbiamo eletto la consulta dei giovani, che è composta da ragazzi che vanno dai 18 ai 21 anni; con loro contiamo di sviluppare tutta una serie di attività che permetta... voi sapete che se le attività vengono proposte dal docente, vengono proposte dall'Amministrazione, vengono proposte dai genitori, molto spesso, proprio per il fatto che in quell'età ci sia la ribellione tipica dell'età adolescenziale, non vengono recepite; però altra cosa è invece che siano gli stessi ragazzi di quella fascia d'età a proporlo ai loro coetanei. Quindi stiamo provando anche a lavorare con la consulta dei giovani.

La settimana subito dopo le vacanze ci sarà la prima riunione della consulta, che è stata regolarmente eletta venerdì scorso; la prima riunione dove decideranno chi sarà il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, e poi ci faranno partecipi del loro programma, che sicuramente sarà vagliato dall'Amministrazione, e verranno accompagnati verso tutta una serie di attività che coinvolgano gli altri giovani.

Vi dirò di più, noi, lavorando a stretto contatto con le scuole, abbiamo cercato, tra virgolette, passatemi il termine, di educare gli adulti; lo abbiamo fatto, per esempio, per la raccolta differenziata, tant'è vero che qualcuno per strada, dei nonni, dei genitori, mi ha detto: "Ma cosa gli state facendo fare, video sulla raccolta differenziata, che mio figlio mi sgrida sempre perché...", e questo è positivo; stiamo educando i ragazzi, e nello stesso tempo stiamo facendo arrivare i messaggi a quella fascia di età che probabilmente se non lo capisce da solo, insomma ha bisogno anche, tra virgolette, della vigilanza e del fatto che glielo si ricordi in casa.

Per quanto riguarda invece, non mi ricordo se la Consigliera Crisponi chiedeva delucidazioni sulla 131, il 9, adesso se mi permette la Consigliera Mura ha detto "Intelligentemente in campagna elettorale il Sindaco metropolitano ha emanato una serie di decreti", uno è appunto quello sull'avvio della progettazione dell'ex 131, che è passato il 9/11/2018, e invece ci sono stati destinati anche altri 367.000 euro per la SP4 strada Sestu – San Sperate; questo con Decreto 11 dicembre, invece l'altro con il Decreto 9 novembre. Quindi, è stata avviata la procedura per la progettazione.

A questo proposito adesso inizieremo a lavorare come Comune, i nostri Uffici tecnici con gli Uffici tecnici della Città metropolitana, per la progettazione; e lì dovremo inserirci, e nulla esclude, Consigliera Mura, che si pensi anche a una progettazione diversa da quella che si era ipotizzata inizialmente. Nulla esclude, io spero che si possa fare, magari di una...

Interventi fuori ripresa microfonica

Come?

Interventi fuori ripresa microfonica

Appunto, ma non ho dubbi, insomma, ne abbiamo parlato e discusso anche in Città metropolitana.

Quindi, adesso noi ci inseriremo, e si potrebbe fare anche una bretella d'accesso che ci permetterà di non essere ostaggio, soprattutto nei periodi di Natale, delle feste, dove Sestu risulta ostaggio da più parti, perché lo è anche dalla 554, l'altra strada lo è perché comunque non è sicuramente in buone condizioni, la strada di accesso da Garzia; e immaginate come lo siamo dalla rotatoria di Podda, insomma della...

Quindi, non è che non ci stiamo pensando e non stiamo facendo progettini; stiamo pensando in grande, stiamo cercando di realizzare tutto quello che al momento c'è sembrato importante realizzare, e soprattutto stiamo programmando per il futuro, perché sicuramente la programmazione di Sestu non si ferma a questo mandato, al mandato di Paola Secci, ma deve continuare, perché i cittadini hanno bisogno di servizi e di opere; e, quindi, chiunque verrà dopo di noi, deve trovare comunque la strada spianata, con progettazioni anche in essere, da poter realizzare e soddisfare quelle che sono le esigenze di una cittadina moderna.

PRESIDENTE

Grazie, signora Sindaco, ha illustrato abbastanza bene, ha chiarito tutti gli aspetti che hanno chiesto.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Interventi fuori ripresa microfonica

Prego, Assessore.

ASSESSORE TACCORI

Sì, velocissimamente, non rubo ulteriore tempo.

Rispetto alla domanda posta dalla Consigliera Crisponi sull'appalto delle manutenzioni stradali. Sì, è vero, se ne è parlato tante volte; questa volta ci sono i soldi stanziati, parliamo di 195.000 euro, di cui 100.000 euro destinati alle opere a corpo, e 95.000 per prestazioni a misura. Quindi questa volta ci siamo davvero.

Volevo intervenire solo per registrare quello che io credo essere un clima positivo, collaborativo, che secondo me sta alla base dell'interazione dell'organo Consiglio; tre anni di Presidenza del Consiglio mi hanno insegnato ad apprezzare quello che è il ruolo e quella che è la funzione dei Consiglieri comunali. Io penso che in qualche modo si stia andando nella direzione giusta.

Quindi, io registro quelle che sono state le proposte, gli interventi dei Consiglieri, e vorrà dire che faremo tesoro degli spunti e dei suggerimenti, per poi, anche attraverso una collaborazione che sia fuori dalla dinamica di Consiglio, trovare strade e soluzioni comuni, che ci consentano di dare il servizio migliore alla cittadinanza, perché alla fine siamo qui per amministrare un paese e per dare un servizio ai cittadini.

Quindi, ringrazio i Consiglieri per i loro interventi e concludo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

C'è il Presidente dei Revisori, a cui concedo la parola per un saluto al Consiglio.

PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI

Mi sia consentito di stare seduto, perché se mi alzo, poi devo chinarmi troppo.

Allora, intanto porto i saluti degli altri due Revisori, che purtroppo non sono presenti per altri problemi; mi scuso, ma riportandomi a ciò che ha detto chi mi ha preceduto, io sono uscito dal notaio Secci alle 18:05 in via XX Settembre, e sono arrivato qui alle 19:25...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, guardi, il traffico dall'Ospedale Brotzu in poi, sino all'Ospedale Brotzu era normale, ma veramente poi quest'ultimo pezzo qui a MediaWorld, facevamo 5 metri ogni 10 minuti. È incredibile, tant'è che ho detto: "Appena arrivo, chiederò a Sestu se non sia il caso di mettere un Vigile urbano nelle ore di punta", giusto nella rotatoria che ha bloccato tutto.

Intanto, poi ringrazio per la fiducia che è stata accordata al sottoscritto e agli altri Revisori; per me è una rentrée, perché sono stato qui, e sono stato benissimo; quindi il fatto che ritrovi anche degli amici, questo mi riempie di gioia e di soddisfazione.

Ritrovo un Comune completamente cambiato in meglio, a parte gli abitanti che sono cresciuti; un Comune, credo, ricco, ricco di iniziative e dico anche di risorse. Questo significa che abbiamo fatto tutti una corsa per approvare il bilancio di previsione a dicembre e non a febbraio; e quindi noi appena nominati, in un mese e dieci giorni, abbiamo già fatto 17 verbali, 17 pareri; 17, giusto perché abbiamo capito che quando un Comune pedala così, bisogna solo assecondarlo. Ci siamo un pochino tutti impegnati, magari trascurando i nostri impegni, ma assecondandolo, perché è un momento difficile, se poi dovessimo essere noi il freno a mano, questo ci dispiacerebbe.

Quindi, sono contento di essere tornato qui a Sestu, e soprattutto di vedere un Comune in piena salute.

Ringrazio nuovamente tutti per la fiducia e vi saluto.

PRESIDENTE

Grazie, Presidente.

Allora, siamo in dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

CONSIGLIERA CRISPONI

Come ho detto prima, questo è un bilancio sufficiente perché fotografa un po' lo storico di quanto si è fatto negli ultimi anni, anticipa qualche misura che solitamente veniva aggiunta quando a fine anno le risorse avanzavano, ma quasi sempre comunque sono stati garantiti alcune misure, però manca un pochino di visione, ma anche un po' di ambizione proprio perché si limita a fare delle fotografie dello status quo; invece questo status quo va migliorato.

Abbiamo parlato del problema del traffico e della 131. La 131 è una grande opportunità e porta ricchezza a Sestu, lo sappiamo noi con i tributi che incassiamo quanta ricchezza porta; però più che essere un legame per Sestu con l'hinterland, è diventato quasi una cintura di separazione, perché di fatto tutto quello che arriva alla 131, poi non arriva fino a Sestu. È come se Sestu si fermasse lì per chi arriva da fuori e non avesse nient'altro da offrire; invece lo sappiamo bene cosa ha comportato questo, cosa ha significato per il commercio locale.

Forse bisogna sfruttarla meglio questa opportunità, non soltanto per alleviarci da tutta una serie di disagi, ma anche per portare una parte di quei visitatori e di quelle persone, che vogliono spendere anche, dentro Sestu perché Sestu ha attività economiche, attività commerciali, attività anche di pizzerie e locali, che potrebbero avere un arricchimento e dei benefici da questa mole di persone che si scarica sulla 131 e su tutta quell'area commerciale; invece qui arriva poco.

La cultura. L'ho detto anche lo scorso anno, stiamo sempre facendo le stesse cose, che sono carine, non è che io voglio dire che non sia bello seguire un concerto a Natale, però siamo un paese di oltre 20.000 abitanti, a due passi dall'Università, a due passi dal centro agroalimentare, che potrebbe esprimere molto in termini di cultura, che potrebbe anche osare qualcosa di più; non limitiamoci a fare soltanto quello che abbiamo sempre visto fare. Proponiamo il paese in termini anche culturali,

spezzando la consuetudine, provando a fare qualcosa di diverso; qualcosa si è fatto negli anni con qualche festival musicale, però secondo me si potrebbe anche fare di più, perché poi siamo vicinissimi a Cagliari, siamo vicinissimi a tutti i paesi perché siamo ben collegati in termini viari, e quindi forse potremmo, anche per la nostra posizione baricentrica, riuscire ad attrarre visitatori.

Un'altra cosa che manca in questo bilancio sono tutte le risorse dedicate alla trasparenza. Sono anni che diciamo che vogliamo lo streaming per consentire ai cittadini di poter seguire anche da casa le Sedute del Consiglio comunale, e in tre anni non siamo riusciti a trovare risorse; e quest'anno risorse a disposizione ne abbiamo, eppure non abbiamo pensato a dedicare 10 – 15 – 20.000 euro allo streaming, che è una forma di trasparenza e di democrazia particolarmente importante in un tempo in cui l'informazione transita soprattutto attraverso la rete, più che tramite altri sistemi. È vero, pubblichiamo i verbali del Consiglio comunale, ma quanti sono quelli che si leggono i verbali? Non tantissimi, per quanto sia fondamentale che quel servizio ci sia; però dare la possibilità di accedere da un computer, da un tablet, da uno smartphone alle Sedute di Consiglio costituirebbe, secondo me, un grande arricchimento per i nostri cittadini, e darebbe la possibilità all'Amministrazione anche di far vedere direttamente quello che si fa qua dentro, perché qua dentro si prendono una buona parte delle decisioni importanti che poi impattano su tutti quanti.

Un'ultima cosa riguardo i problemi legati ai giovani e agli adolescenti. La Sindaca ha detto prima che l'Amministrazione è presente nelle scuole, ma la presenza che serve non è presenziare alle iniziative, che pure è importante perché significa comunque far vedere che l'Amministrazione è attenta a quello che si fa nelle scuole, ma non basta quello, assolutamente, perché noi abbiamo il dovere non solo di dire: "Io ci sono", ma di mettere a disposizione dei cittadini, e soprattutto di quelle fasce più fragili e più deboli, degli strumenti di prevenzione e degli strumenti per poter fare delle cose che piacciono, che divertono e che sono anche di qualità. Questa consulta giovanile è molto importante, ma vi faccio una raccomandazione: non facciamo della consulta giovanile un altro oratorio, perché gli oratori ci sono già, ci sono due oratori a Sestu che lavorano benissimo, quello di una parrocchia e quella dell'altra parrocchia; il Comune deve fare altro...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, è una raccomandazione, non sto criticando, sto facendo questa raccomandazione; sto dicendo che è importante che la consulta giovanile abbia un approccio quanto più possibile aperto, perché un ragazzo che ha problemi e che potrebbe perdersi nella sua crescita, non andrà mai in un posto in cui sente che ci sono dei giudizi, che c'è una mentalità giudicanti, che lo si vuole indirizzare in un certo modo; un adolescente ha bisogno di sentirsi libero, di sentirsi accolto e quando...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, non peace and love, per nulla, peace and love lo fanno da altre parti; il contrario: quello di cui ha bisogno l'adolescente è di sentire che può andarci, può anche essere un posto trasgressivo, perché si fanno delle cose che altrove non si fanno, trasgressive ma non nocive, ma non dannose. Questo vi voglio dire, perché siccome gli adolescenti li conosciamo, io ce li ho a casa, ma penso che tutti quanti noi abbiamo dei figli, dei nipoti, dei conoscenti, li abbiamo avuti a scuola, quindi lo sappiamo come ragionano; quindi è importante fare le cose in modo che loro sentano che potrebbe essere un'opportunità, senza sentire che si sta facendo qualcosa che c'è già. È qualcosa di diverso quello che fa un'Amministrazione comunale rispetto a quello che fanno gli altri. Sono tutte cose importanti che devono lavorare in rete, e che devono andare a coprire possibilmente un pochino tutta quanta quella che è la domanda rispetto a un certo tipo di iniziative; quindi, più occasioni ci sono, più c'è pluralità e più saremo certi che effettivamente riusciremo a raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissi.

Per tutte queste considerazioni io darò un voto di astensione su questo bilancio, che è un'astensione di tipo propositivo, cioè io ho rilevato quello che va bene di questo bilancio, ho fatto delle osservazioni, penso che si possa fare di meglio; però nelle condizioni date, è un bilancio sufficiente ma, ripeto, si può fare di meglio.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Crisponi.

Ha chiesto la parola la Consigliera Michela Mura; prego, Consigliera.

CONSIGLIERA MURA M.

Grazie, Presidente.

Mi riaggancio subito alle parole dell'Assessore che ho colto la positività del clima, e le dico anche, Assessore, che lei raccoglie ciò che semina; quindi da questa parte c'è sempre stata richiesta di entrare nel merito delle cose, di parlare nel merito, mai prese di posizione per principio o per partito preso; non è mai stato quello che ci ha visto opporsi su determinati argomenti, ma sempre la richiesta di fare le cose in un certo modo. In questo senso mi riallaccio subito a quello che ha evidenziato la Consigliera Cardia, che all'inizio del suo intervento ha ricordato quella famosa relazione sul bilancio, e io oggi mi sono preso la briga, visto che vengo del Consiglio metropolitano, di portarvi la relazione che viene data a tutti i Consiglieri sul bilancio.

Quindi, oltre al malloppo, dove si possono leggere tutti i numeri, una cosa semplice che è quello che stiamo chiedendo da tre anni ormai; se volete ve la lascio così potete anche utilizzarla come...

Interventi fuori ripresa microfonica

Visto, Sindaca, che ce l'ha già, così come penso che abbia avuto anche quelle precedenti, forse a lei sarebbe stato anche più facile elargirne una copia alla Giunta e alla Responsabile di Settore in modo che potessero prenderne spunto.

E le rispondo anche in merito a quanto ha detto prima per quanto riguarda gli ultimi decreti del Sindaco metropolitano. Così come questo Comune ha avuto la possibilità di utilizzare i soldi diversamente, ha avuto spazi maggiori sull'avanzo, stessa cosa è avvenuta anche in Città metropolitana; e voglia il caso che tra tutte le emergenze delle strade provinciali, la sottoscritta abbia evidenziato la situazione delle strade provinciali che più ci riguardano. Quindi non si tratta di campagna elettorale, ma di possibilità nuove e di presenza per evidenziarle; così come penso che anche la Sindaca non abbia mancato di fare in Conferenza metropolitana.

L'altra precisazione riguarda anche il Decreto per quanto riguarda i lavori nella ex 131, non so se mi sbaglio; quindi, qui chiedo magari alla Sindaca, c'è stata una lettera in cui il Comune ha sollecitato la Città metropolitana rispetto alla progettazione. Ora ovviamente rientra nel lavoro della Città metropolitana visto che il Comune di Sestu ha rinunciato alla gestione di quei fondi, di queste milioni di euro, e li ha dati mano alla Città metropolitana; l'intervento è arrivato, diciamo dovuto perché se ne deve occupare la Città metropolitana, ma c'è stata anche una sollecitazione. Quindi, dire che si tratta di campagna elettorale mi sembra un po' ingrato...

Interventi fuori ripresa microfonica

Per quanto riguarda quello che stavo dicendo invece sui bambini, io parlavo di prevenzione, che sicuramente significa anche rete di relazioni, ma prevenzione non è dare il servizio quando ormai c'è l'emergenza, per cui intervengono i Servizi sociali; io stavo parlando di altro, probabilmente non mi sono spiegata bene e cercherò di farlo anche in chiacchierate più approfondite. Io parlavo proprio di servizi costanti, che possano permettere di non arrivare ad avere i problemi, o per lo meno li possano ridurre in maniera importante.

Una cosa che mi ha ricordato la Consigliera Crisponi è lo streaming, una vecchia questione iniziata tanti anni fa, sempre problemi di bilancio, ovviamente; se ci sono grosse ristrettezze, forse si può anche capire. E poi ad un certo punto doveva intervenire la Regione; si erano trovati improvvisamente altri fondi. Quindi, insomma, sono passati tre anni e di questo streaming non c'è traccia. E a me dispiace proprio perché, continuando il discorso sui giovani, sul bisogno di avvicinarli, di rendere il pubblico vicino ai cittadini, l'altro giorno, non so se vi siete accorti, ma c'era un ragazzo in Consiglio; qualcuno di voi l'ha notato? Ecco, questo ragazzo si è trovato per sbaglio qua fuori, ha chiesto che cosa c'era, e gli è stato detto che c'era il Consiglio comunale, e non sapeva che cosa fosse il Consiglio comunale; vent'anni. Quanti ragazzi di vent'anni non sanno che cos'è un Consiglio comunale? E ha chiesto se poteva entrare; ma vi rendete conto di quanto è preziosa una cosa simile?

Ora, i ragazzi non sanno neanche che esistiamo, ma tante persone non sanno neanche che qui a quest'ora, in periodo di feste, mentre tanti di noi avrebbero anche tante cose da fare, rinunciano a fare altro perché ritengono importante dedicare il proprio tempo alla cosa pubblica; allora, i giovani si raggiungono con i nuovi strumenti; i nuovi strumenti viaggiano online. Quindi, doppiamente siamo colpevoli per questa assenza di servizio, e non avete più giustificazioni per rimandarlo; non ne avete più.

Interventi fuori ripresa microfonica

Okay, sia messo tre volte a verbale, con la sottolineatura in grassetto che la Sindaca ha detto: "Adesso lo facciamo". L'ho riportato io per lei.

Per tutte le cose dette prima e per quelle ricordate, aggiunte adesso, in più aggiungo la sfida dei mezzi pubblici; la sfida deve essere non solo di avere una via di fuga per noi nel caso di emergenze, ma deve essere quella di farle arrivare, tutte quelle persone che oggi stavano arrivando in macchina, con i mezzi pubblici; stiamo parlando di pochissimi chilometri. Quale altro centro ha tutto questo traffico? Sì, abbiamo altri centri importanti, ma il volume di traffico verso Sestu ha raggiunto veramente dei livelli che non sono sostenibili, e che richiedono immediatamente l'esigenza dei mezzi pubblici.

Per cui dico anche raccogliamo l'opportunità di questo periodo, anche elettorale, per farci sentire, per cercare di premere e di ottenere, chiunque poi sia il vincitore delle prossime elezioni regionali, fatti concreti per quanto riguarda i trasporti.

Il mio voto sarà di astensione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Michela Mura.

Ci sono altri interventi? Prego, Elisabeth.

CONSIGLIERA RIJO

Buonasera a tutti i presenti.

Non voglio ripetermi perché, chi mi ha preceduto, ha sottolineato i temi che molti di voi, se non tutti, sapete bene mi stanno a cuore, sia perché faccio parte di un'associazione che si occupa anche di giovani, di adolescenti, sia come mamma e come cittadina.

Il bilancio, quando sono andata, nonostante sia un malloppo di documenti, però il mio primo pensiero è stato andare a vedere cosa c'era per i giovani, cosa era previsto per coinvolgere i giovani, come è stato già detto più volte da chi mi ha preceduto, per farci conoscere; ha appena citato, la Consigliera Mura, del fatto che un ragazzo per caso è finito in un posto strano, cioè che si parlava di cosa, non si sa. È un luogo dove si parla anche del suo futuro, di come interagire con la società nella quale vive, di come interfacciarsi anche con altri giovani all'interno della Comunità Europea; quindi parlando di Eurodesk, che è stato citato, che mi fa tanto piacere che ha aderito il Comune di Sestu a questo servizio, è un servizio nuovo; e quindi mi auguro che vada per il meglio. Questo servizio ha bisogno di competenze in materia, e io spero che si prendano provvedimenti in merito.

Apprezzo, quindi, comunque il lavoro che avete fatto e che è state portando avanti, non è facile, lo sappiamo, però si può fare di più, si può fare meglio, sempre, non adesso a Natale; si può fare sempre meglio, e per fare meglio dobbiamo unire le forze, dobbiamo utilizzare gli strumenti che abbiamo a disposizione e cercarne altri.

È un voto di astensione, però propositivo, come ha detto anche la Consigliera Crisponi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Elisabeth.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Spiga.

CONSIGLIERE SPIGA.

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Devo dire che siamo andati avanti giorni e giorni per cercare un motivo per dire di no a questo bilancio, e l'abbiamo trovato solo oggi: lo streaming e le bottigliette d'acqua. Sembra una battuta, però l'aspetto dello streaming è stato rimarcato come vada avanti da un lungo periodo, oltre all'aspetto in sé per sé, sempre sponsorizzato dal Movimento 5 Stelle attraverso la petizione iniziale, anni e anni fa, ma già era in via di argomentazione qui nella passata legislatura; però anche il rifacimento della sala in sé e per sé dovrebbe essere uno sprone, un motivo in più, il riadattare questo locale, anche per eventi, sicuramente moltiplicherà gli eventi che si possono effettuare qui in questa sede.

Quindi, è un invito, veramente se si riuscisse sarebbe una grande conquista, e penso che nessuno di noi a quel punto non potrebbe darvene merito.

Le bottigliette d'acqua, un'altra battuta, che però nasconde quello che è un riflesso, nel senso io son riuscito alcune volte a portarmela appresso, però capita che ti dimentichi; allora la bottiglietta d'acqua è anche quell'antistress, oltre che essere utile in certi momenti. Se si riuscisse, penso sarebbe un altro piccolo tassello nell'avere un Consiglio più lineare, più tranquillo, più sereno; non voglio sembri una battuta, perché può essere irrilevante nella bottiglietta d'acqua, però in certi momenti, o a quando c'è troppo caldo, o a quando si è appunto stressati, penso che un sorso d'acqua faccia comunque piacere e rigeneri un po' tutti.

Ho utilizzato anche la scorsa volta, gli scorsi Consigli, il termine spartiacque, per il modo in cui l'Assessore Taccori aveva impostato, come dice lui dietro la scorta della precedente attività dell'Assessore Pisu, e non vedo come dargli torto, nel senso che se lui ritiene così, penso sia giusto che lo metta in evidenza; però lo spartiacque è dovuto anche sicuramente a una propensione personale alla presentazione. Gli invidio la rappresentazione, il modo di parlare semplice e che ci fa intendere alcune cose, senza dover ricorrere a certe richieste di chiarimenti. Non per questo vado contro come esponeva l'Assessore Pisu, perché anche a lui ho manifestato la maniera in cui esponeva, anche il cuore che ci metteva; però certi spunti tecnici che aveva lui, forse a noi risultavano meno digeribili.

Quindi questo, unito all'apprezzamento già espresso da tanti per l'attività degli Uffici, che penso stiano dando dei buoni risultati, dal punto di vista dello stare nei termini, nelle scadenze, e di questo ne dovrebbe giovare tutto.

Quindi, che cosa aggiungere? Aggiungere un po' di condivisione, e aggiungere la declinazione di quello che noi intendiamo come bilancio partecipato. La chiamo declinazione perché ragionavo con la Consigliera Cardia, con i nostri attivisti, che anche il Movimento 5 Stelle, che ne ha sempre fatto un cavallo di battaglia, ha diverse declinazioni; non tutti i centri e gli Enti Locali governati dal Movimento 5 Stelle hanno un bilancio partecipato. Da apripista penso abbia fatto, almeno qui in Sardegna, il Comune di Assemini che ha destinato un tot, dietro anni e anni di studio del regolamento, mi azzardo a dire 35.000 euro, poi potrei essere smentito, e non addirittura su un'unica idea, ma su varie idee, prospettate dai cittadini, che hanno avuto un lasso di tempo per presentare le loro proposte; sono state vagliate. Quindi, questi 35.000 euro sono andati a essere intesi come bilancio partecipato; partecipazione attiva dei cittadini alla vita della comunità.

È un'idea come tante idee che sono state messe in campo oggi, mettiamo anche questa, proprio perché stiamo notando che c'è più ascolto; è inutile negarlo, e ci piace metterlo in risalto.

Un ultimo appunto, sperando di non sfiorare, anche questo è stato già detto, ma è bene rimarcarlo, gli stanziamenti alle associazioni; bene la cultura, bene la tutela della cultura e la loro sponsorizzazione; il passo successivo, come già accennato, è il coordinarci e coordinarle: coordinarci come cittadini che dovremmo avere più intraprendenza, e forse, noi almeno del Movimento 5 Stelle, ai comitati di vicinato avremmo preferito i comitati di quartiere, intesi come unione di persone che forse c'era più prima che adesso, ma è per quello che bisognerebbe sponsorizzare un ritorno al passato, e dall'unione dei quartieri e delle persone che abitano nei vicinati, va da sé che le persone che compongono le stesse associazioni sono più propense a trovare motivi per unirsi; quindi chi porta avanti la cultura, chi porta avanti alcune attività di artigianato, si uniscono e creano quella che è la sagra, quello che spesso e volentieri si va a fare in giro per la Sardegna: mangiare un pezzo di

formaggio, bere un bicchiere di vino e visitare una bottega artigiana. Hanno altri più di noi? Probabilmente in certi contesti, soprattutto interni, altri hanno più di noi perché si sono conservate di più le tradizioni, però noi abbiamo tanto; ogni volta che la Proloco si è mossa, e si è attivata in qualche maniera, le manifestazioni, che sono uscite fuori, sono state delle belle manifestazioni; e gli artigiani che ci sono in sede, cestinai, coltellai, panificatori e via discorrendo, ne sono la testimonianza.

Quindi, il voto per questo punto, da parte del Movimento 5 Stelle, è di astensione; rimarchiamo quanto già messo in luce da precedenti Consiglieri, come veramente uno sprone e un incoraggiamento a proseguire su questa linea.

Grazie.

(Entra la Consigliera Asunis Luana)

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Spiga.

Ha chiesto la parola il Consigliere Cinelli; prego.

CONSIGLIERE CINELLI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

A nome del gruppo dei Riformatori volevo fare un plauso a questa Amministrazione, a tutti gli Uffici perché veramente, come è stato già detto precedentemente, abbiamo raggiunto un obiettivo molto importante: approvare il bilancio entro le date previste.

Io volevo solo ricordare che 41 mesi fa eravamo qua a votare il bilancio della precedente Amministrazione, che non era neanche riuscito a votarlo; quindi, in poco più di tre anni siamo riusciti a non solo approvare anche quello dell'altra Amministrazione, ma a portare a regime e anche lavorare gli Uffici affinché si possa approvare entro l'anno; e in tal modo, così, possiamo anche a lavorare molto meglio con gli Uffici per poter seguire le linee programmatiche, che abbiamo in corso.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cinelli.

Allora, se non ci sono altri interventi, mettiamo l'oggetto...

Interventi fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliere Pieretti.

CONSIGLIERE PIERETTI

Buonasera a tutti.

A nome del gruppo di Forza Italia vogliamo sottolineare anche noi il grande lavoro degli Uffici, di tutta la Giunta, tutto l'apparato amministrativo; e soprattutto poi volevamo fare anche ovviamente i complimenti all'Assessore, che ha dato continuità anche all'ottimo lavoro fatto dal predecessore, dall'Assessore Pisu.

Il voto del gruppo di Forza Italia sarà a favore.

Grazie.

(Escono le consigliere Crisponi Annetta e Rijo Elizabeth)

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pieretti.

Allora, se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti: *“Approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2019/2021, articolo 11 del Decreto legge numero 118/2011”*.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
17	13	0	4

Il provvedimento è accolto.

Passiamo all'immediata esecutività.

(Entra la Consigliera Rijo Elizabeth)

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
18	13	0	5

Il provvedimento è evaso.

Grazie a tutti, la Seduta è sciolta.

(La Consigliera Cardia chiede di intervenire, Esce il Presidente e la seduta è proseguita dal Vicepresidente Consigliere Serrau Mario Alberto))

CONSIGLIERA CARDIA

Posso approfittare un attimo...

... in questo periodo ha subito veramente, dai topi di settembre fino al cantiere di questi giorni, è stato un periodo terribile per noi, credeteci, perché tra parti cantierate, non dico di pericoli evidenti, però comunque un cortile non utilizzabile per tutto il tempo in cui ci sono stati i lavori; e adesso sono veramente manomessi.

Noi vi chiediamo, parlo a nome di tutte le docenti, perché il cortile è un'aula didattica per noi, di ripristinare, di fare in modo che venga ripristinato e rimesso in ordine anche quello che era rotto prima, quindi: palizzate, cancelli, il terreno che ha delle buche anche pericolose perché sono alte, si gioca e i bambini si fanno male.

È veramente una cosa che vi sto rivolgendo perché sia fatta durante le vacanze natalizie, e che il 7 gennaio i bambini possano pensare che la Befana ha portato un bel regalo.

Interventi fuori ripresa microfonica

Ci accontentiamo di qualsiasi santità, o cose varie.

A posto; grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie alla Consigliera Cardia.

Ha chiesto la parola la Sindaca Secci; prego.

SINDACA

Grazie, Vicepresidente, facente funzioni di Presidente in questo momento.

Io colgo l'occasione semplicemente per augurare a tutti voi e alle vostre famiglie un sereno Natale in famiglia, con tanta gioia, serenità e pensando anche alle persone che non hanno ciò che noi abbiamo, con il pensiero rivolto agli ammalati, alle persone che comunque in questo momento non hanno la nostra fortuna; ieri, come sapete, è stata per la prima volta fatto la manifestazione "Il miracolo di Natale", Sestu si è dimostrata molto generosa anche nei confronti delle persone che non hanno ciò che abbiamo noi. E io sono sicura che anche noi nelle nostre famiglie, nei gruppi che frequentiamo, riusciamo tutti a portare un messaggio positivo.

Quindi, io quello che auguro è che in tutte le famiglie ci siano meno cose materiali e più cose spirituali e immateriali; quindi, tanta serenità, affetto e condivisione.

Buon natale a tutti.

VICE PRESIDENTE

Grazie alla Sindaca.

La Seduta è sciolta.

ALLE ORE 20.⁵⁰ IL VICEPRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Muscas Luciano

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.^{ssa} Margherita Galasso

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Margherita Galasso